

LegaPro 1 Insolitamente statica la FeralpiSalò cade male a Carrara

I padroni di casa segnano un gol per tempo con il terzino Vannucci
A poco servono i due cambi a inizio ripresa e la pressione nel finale

CARRARESE 2
FERALPISALÒ 0

CARRARESE (4-1-3-2) Calderoni; Bregliano, Teso, Sbraga, Vannucci; Castagnetti, Brondi, Dettori, Belcastro (38' st Pescatore); Mancuso (26' st Ademi), Gherardi (21' st Videtta). (Di Vincenzo, Trocar, Geroni, Tognoni). All.: Remondina.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Branduani; Carboni (1' st Cinaglia), Magli, Dell'Orco, Tantarini; Braccalenti, Pinardi, Cittadino (1' st Zamparo); Ceccarelli, Miracoli, Zamparo (26' st Rovelli). (Pacarella, Corrado, Cristiano Rossi, Broli). All.: Scienza.

Arbitro Sacchi di Macerata.

Reti pt 29' ed st 8' Vannucci.

Note Pomeriggio coperto, terreno sintetico in discrete condizioni, spettatori 785; ammoniti Bregliano, Tantarini, Sbraga, Magli; angoli 7-0 per la FeralpiSalò (1-0); recupero 0' e 2'.

Dall'inviato

Daniele Ardenghi

CARRARA Un insolitamente statica FeralpiSalò cade in casa della Carrarese dell'ex Remondina. Se la sconfitta ci può stare, la notizia è la giornata storta dal punto di vista del gioco, tradizionalmente brillante, a prescindere dal risultato. Merito anche dei padroni di casa, che badano al sodo e capitalizzano le palle gol che hanno a disposizione. L'uomo della partita è Diego Vannucci, terzino sinistro e capitano dei toscani, che in sganciamento offensivo realizza un gol per tempo.

Non bella, la gara si gioca su compattezza e tattica. Scienza ripropone il modulo ch'era risultato vincente sette giorni prima in casa con la Pro Vercelli: difesa a quattro, Pinardi in cabina di regia con le «guardie» Braccalenti e Cittadino, Ceccarelli libero di agire alle spalle o a fianco di Miracoli e Zamparo. Nella retroguardia rientra Dell'Orco, centrale a fianco di Magli. A destra Carboni, a sinistra Tantarini. Scienza, però, dopo 45 minuti cambia interpreti riportando due giocatori chiave nel loro ruolo naturale: con l'inserimento di Cinaglia per Carboni, Tantarini torna a fare il terzino destro e Dell'Orco ritrova la fascia sinistra, «persa» da qualche tempo. Zampa, invece, rileva un Cittadino poco a fuoco. Più avanti l'inserimento di Rovelli ridisegnerà il consueto 4-3-3. Nel momento in cui dovrebbe arrivare la scossa, la Carrarese trova il gol del 2-0 e, poco dopo, passa a cinque in difesa. La pressione esercitata dalla Carrarese sulle fonti di gioco che complice una generale mancanza di lucidità - aveva impedito al-

PROTESTE

La rete dell'1-0 propiziata da un presunto fallo di mano di Brondi
L'ombra di un rigore su Zamparo

so sinistra: il primo tiro di Dettori viene rimpallato, il secondo - che parte ancora dal piede di Vannucci - fa secco Branduani. Anche in quest'occasione, la difesa salodiana è poco reattiva.

Magli e Zamparo sono protagonisti di una furibonda mischia in area al 19'. L'attaccante finisce pure a terra: Scienza lascia correre. I ragazzi del Garda si rendono pericolosi «da sotto». Al 32' Miracoli lavora un bel pallone sulla destra e centra per Rovelli, che calcia male. Al 34' Pinardi è autore di un ottimo spunto sulla manica: il servizio per Miracoli è ben calibrato, il colpo di testa del «Panzer» incredibilmente centrale. Al 40' sempre Miracoli calcia bene su imbucata di Pinardi, ma il cuoio colpisce il palo esterno: anche da qui capisci che non è giornata. La consolazione? I play off sono ancora lì, a un punto.



Un ko che brucia

Al centro il primo gol di Vannucci e l'esultanza dei carraresi. Qui sopra Luca Miracoli a testa bassa: il «Panzer» ha cercato il gol invano. Qui sotto Zamparo a terra nell'area di rigore dei padroni di casa: l'episodio ha fatto discutere. In basso Giuseppe Scienza durante il match

PAROLA ALL'EX

Remondina: «Bravi a contenere gli avversari dopo il vantaggio»

CARRARA L'ultima vittoria degli apuani in casa risaliva al 24 novembre (2-1 contro il Südtirol). In mezzo, ricorda l'allenatore Gian Marco Remondina, «tante gare in cui non siamo riusciti a contenere gli avversari nei momenti cruciali». Stavolta l'ex tecnico dei leoni del Garda - a cui i tifosi carraresi hanno dedicato un coro a fine gara - può davvero sorridere. «Non ci siamo persi dopo il vantaggio - prosegue -: siamo rimasti quadrati e questo ci ha permesso di non soffrire troppo la pressione della FeralpiSalò». Squadra che, nonostante tutto, ha «ben impressionato» l'allenatore bresciano. «La Carrarese - la chiosa - resta un cantiere aperto. Il mercato ci ha rinforzati, ma c'è ancora molto da fare».



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6 Non ha colpe sui gol. Vannucci la piazza bene da posizione ravvicinata in occasione dell'1-0 e trova il diagonale giusto per il raddoppio. Per il resto, risponde bene quando viene impegnato.

CARBONI 5.5 Preferito a Cristiano Rossi, il match di Fabrizio dura un tempo. Prova a tamponare sulla destra, non riesce ad incidere in fase offensiva. Dal 1' st **CINAGLIA (5.5)**, che partecipa, sebbene nelle retrovie, alla «dormita» in occasione del 2-0. Poi, ordinaria amministrazione quando la Carrarese arretra.

MAGLI 5.5 In occasione dell'1-0 Vannucci si muove troppo liberamente tra lui e Dell'Orco. Anche Antonio, di solito eccellente baluardo, è trappola della gara troppo apatica della FeralpiSalò. Ammonito, salterà la trasferta di Vicenza.

DELL'ORCO 5.5 Molle sull'1-0. Nel secondo tempo torna in fascia e prova a spingere, ma la partita è tutta in salita.

TANTARDINI 5.5 Brondi, probabilmente, tocca con il braccio prima di servire l'«hombre del partito». «Tanta» si sbraccia per attirare l'attenzione di Sacchi, che lascia correre, e

concede quindi spazio per il cross basso. Nella ripresa sono interessanti un paio di suoi spunti sulla destra.

BRACCALETTI 6 Braccato a centrocampo, si batte con la consueta foga, anche se è meno spumeggiante del solito.

PINARDI 6.5 Il migliore della FeralpiSalò: oltre al solito lavoro di regia, sul finire di gara è autore di alcune giocate pregevoli, quando la Carrarese è schiacciata ed Alex alza il raggio d'azione. In evidenza una gran palla per Miracoli dopo una morbida finta sulla manica.

CITTADINO 5 Prosegue il momento di scarsa brillantezza del centrocampista romano, che gira un po' a vuoto per 45 minuti. Ha qualità per recuperare la verva del mese scorso. Dal 1' st **ZAMPA (6)**, che cerca di rendersi utile in mezzo al campo, dove la FeralpiSalò ha più spazio e dove si inizia a creare, anche se gli avversari sono attenti nei metri «caldi».

CECCARELLI 6 Sufficienza per l'impegno che non fa mai mancare e per i primi minuti di gara giocati con grande dinamismo, tra le linee e sulla fascia. Questa lucidità servirebbe per più minuti...

MIRACOLI 6 È rifinitore per Rovelli poco dopo la mezz'ora della ripresa, mentre in prima persona ci prova dalla distanza, da dentro l'area (palla sul palo esterno) e di testa. In quest'ultimo caso, però, colpisce troppo debolmente da buonissima posizione. Un'occasione che di solito non sbaglia.

ZAMPARO 5 Tanto movimento ma poca concretezza: un passo indietro rispetto alla buona prestazione della settimana scorsa contro la Pro Vercelli. Dal 26' st **ROVELLI (6)**, che se non altro si dimostra frizzante sulla manica (peccato quel tiro ciabattato da buona posizione).

L'arbitro SACCHI 5.5 È molto vicino all'azione in occasione del vantaggio e non si fa venire mezzo dubbio sul tocco di Brondi. E forse ci sta anche un rigore per la FeralpiSalò... In quest'ultimo caso, però, la chiamata è complessa.

CARRARESE Calderoni 6; Bregliano 6,5, Teso 6, Sbraga 6,5, Vannucci 8; Castagnetti 7; Brondi 6,5, Dettori 7; Belcastro 6,5 (38' st Pescatore sv); Mancuso 6 (26' st Ademi 6), Gherardi 6 (21' st Videtta 6). **dard.**

Bracaletti: «Rinuncio alla fascia da capitano, troppi gialli per me»



Pinardi a colloquio con l'arbitro Sacchi: adesso tocca a lui «vedersela» coi direttori di gara

CARRARA Una batosta difficile da digerire in un giorno in cui, un po' a sorpresa, Bracaletti ha «ceduto» la fascia da capitano a Pinardi. Andiamo con ordine. «Abbiamo meritato di perdere, punto e basta - commenta amareggiato il tecnico Giuseppe Scienza -. Non abbiamo giocato come al solito, regalando ai nostri avversari il primo tempo. Siamo stati troppo lunghi e larghi, non abbiamo trovato il giusto equilibrio». Buona invece la prova della Carrarese: «Hanno giocato meglio ed hanno meritato i tre punti. Stavolta è colpa nostra. Mancava Marsura? Sì, è vero, ma non deve essere un alibi. Avremmo dovuto giocare in maniera diversa». Tra i più delusi c'è Andrea Bracaletti: «In questa partita abbiamo regalato ai nostri avversari il primo tempo e loro ne hanno approfittato per portarsi a casa l'intera posta in palio. Nella ripresa abbiamo giocato sicuramente meglio, ma non siamo riusciti a concretizzare le numerose palle-gol costruite». Il centrocampista non vuole commentare l'episodio del primo gol, con il presunto fallo di mano del giocatore avversario, e confi-

da di aver rinunciato alla fascia di capitano, passata sul braccio di Pinardi. «Non voglio più dire nulla riguardo agli arbitri. Mi sono accorto che da quando sono diventato capitano della squadra ho ricevuto una miriade di cartellini gialli. Ultimamente ci sono state tante polemiche e quindi ho deciso di rinunciare alla fascia, in accordo con la società. Ora il capitano è Alex Pinardi, un giocatore che ha un nome diverso e che ha più esperienza di me. Credo che questa sia stata la decisione migliore per tutti. Siamo molto giovani, l'età media è bassa - prosegue Bracaletti -. Chiaramente è più difficile per una squadra come la nostra trovare il giusto equilibrio. In questa occasione non ci siamo riusciti e abbiamo pagato con la sconfitta. Dimentichiamo alla svelta questa domenica e concentriamoci per la sfida contro il Vicenza. Sarà un'altra battaglia». Il presidente Giuseppe Pasini, infine, non fa drammi: «Faccio solo i complimenti alla Carrarese ed a Gian Marco Remondina. Hanno giocato meglio di noi e hanno meritato di vincere».

Enrico Passerini

Olli deluso: «Domenica storta Adesso pensiamo al Vicenza»

CARRARA «Male, male, male». Dalle parole del direttore sportivo della FeralpiSalò Eugenio Olli emerge tutta l'amarazza della digiressa gardesana per la sconfitta con la Carrarese, maturata al termine di una partita storta sotto molti punti di vista. «Il risultato dice tutto - commenta con deluso il diesse -; non ci aspettavamo proprio una prestazione di questo genere, soprattutto dopo la bella partita con la Pro Vercelli. Dal mio punto di vista abbiamo sbagliato approccio al match. Sinceramente non so cosa sia successo».

I padroni di casa hanno trovato la rete del vantaggio poco prima della mezzora: «Un episodio un po' dubbio, un gol discutibile perché viziato da un fallo di mano. Sicuramente non siamo stati favoriti in questa occasione e siamo andati al riparo sotto di una rete. Nella ripresa è andata un po' meglio, anche grazie ai cambi: i nuovi entrati hanno dato la scossa, ma non è bastata, perché poi Vannucci ha segnato il secondo gol e lì di fatto la partita è finita». Più i meriti della Carrarese o i demeriti della FeralpiSalò? «Senza nulla togliere ai nostri avversari, che hanno giocato un'ottima partita, ritengo che siano più i nostri demeriti. Non abbiamo ripetuto le buone prestazioni che avevamo fatto contro Venezia e Pro Vercelli. Soprattutto in laguna avevo visto una squadra

completamente diversa». La colpa non va data alle assenze: «Certo, un Marsura in più avrebbe fatto la differenza in una gara come questa, ma non dobbiamo cercare alibi, anche perché pure contro la Pro Vercelli Davide non c'era, eppure abbiamo fatto un'ottima partita. Ripeto: secondo me abbiamo sbagliato approccio al match e i due gol ci hanno tagliato le gambe. È stata una domenica storta». Ora la FeralpiSalò avrà due settimane per ricaricare le pile. A causa della concomitanza con la gara Real Vicenza-Cuneo di LegaPro 2, ricordiamo, la sfida tra Vicenza e FeralpiSalò non si giocherà il 9 febbraio, ma il 16, giorno in cui il girone A di LegaPro 1 osserverà un turno di sosta. «Domenica prossima, di fatto, riposiamo. Torneremo in campo la settimana successiva per affrontare i berici. Cercheremo di metabolizzare la sconfitta, provando a capire cosa abbiamo sbagliato in questa partita. Peccato perché non avremo Magli, che sarà squalificato, ma recupereremo sia Marsura, che ha scontato i due turni di squalifica, sia Fabris, al rientro dall'infortunio muscolare. Leonarduzzi? Per il capitano è ancora presto. Omar ha iniziato a correre con la squadra, ma non può affrettare i tempi di recupero: rischierebbe di stare fuori fino a fine stagione. Lo aspettiamo per il mese prossimo».

e. pas.

GLI ALTRI GIRONI



LEGAPRO 1 - Girone B

RISULTATI 22ª giornata: Benevento-Pontedera 3-0, Frosinone-Nocerina 3-0 (a tavolino), Grosseto-Gubbio 1-2, Lecce-Perugia 3-4, Pisa-Catanzaro 0-0, Prato-Paganese 0-1, Salernitana-Barletta 3-0, Viareggio-L'Aquila 1-3. Hanno riposato: Ascoli e Frosinone. **CLASSIFICA:** Perugia 44 punti; Frosinone 42; L'Aquila 35; Lecce 34; Catanzaro e Pisa 32; Benevento 31; Pontedera 29; Salernitana 27; Gubbio e Prato 26; Grosseto 25; Viareggio 21; Barletta 18; Ascoli (-4) 15; Paganese 13. Nocerina esclusa dal campionato.

PROSSIMO TURNO (domenica 9/2):

Ascoli-Grosseto, Barletta-Lecce, Gubbio-Viareggio, L'Aquila-Salernitana, Paganese-Frosinone, Perugia-Prato, Pontedera-Pisa. Riposa: Benevento e Catanzaro.

LEGAPRO 2 - Girone B

RISULTATI 22ª giornata: Aprilia-Messina 0-0, Arzanese-Nuova Cosenza 3-1, Casertana-Ischia 2-1, Castel Rigone-Poggibonsi 2-1 (ieri), Foggia-Tuttocuoio 2-1, Melfi-Chieti 1-4, Sorrento-Aversa Normanna 0-1,

Teramo-Gavorrano 3-0, Vigor Lamezia-Martina Franca 0-0. **CLASSIFICA:** Teramo e Casertana 41 punti; Nuova Cosenza e Foggia 39; Castel Rigone 32; Chieti (-1) e Aversa Normanna 31; Ischia e Melfi 29; Poggibonsi e Vigor Lamezia 28; Tuttocuoio 27; Messina 26; Sorrento, Aprilia e Martina Franca 23; Arzanese 20; Gavorrano 17.

PROSSIMO TURNO (domenica 9/2): Casertana-Sorrento, Chieti-Arzanese, Gavorrano-Aprilia, Ischia-Teramo, Martina Franca-Foggia, Messina-Aversa Normanna, Nuova Cosenza-Castel Rigone, Poggibonsi-Melfi, Tuttocuoio-V. Lamezia.

Fotogallery su

www.giornaledibrescia.it